



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche Direzione Generale*



*Le Marche: una regione laboratorio  
con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica*

*L'oriente è il luogo dal quale  
ha origine la vita,  
è la possibilità di illuminare  
un percorso,  
è il divenire e la manifestazione  
di una volontà di realizzazione.*



## Orientamento

- ✚ in relazione allo sviluppo personale e sociale,  
all'esperienza scolastica e alle prospettive professionali*
- ✚ un percorso da pensare insieme per progettare azioni complementari nel  
rispetto della specificità delle funzioni delle diverse istituzioni*

## ***Idea di orientamento***

- ✚ *L'orientamento è...*

## ***Idea di persona***

- ✚ *conoscenza di sé*
- ✚ *conoscenza dell'altro*
- ✚ *progetto di vita*

## ***Idea di scuola***

- ✚ *idea di cultura*
- ✚ *profilo formativo*
- ✚ *professionalità docente*

## ***Idea di contesto***

- ✚ *il territorio come laboratorio*

## ***Principio di sussidiarietà***

- ✚ *autonomia scolastica*
- ✚ *modifica del Titolo V della Costituzione*

## ***Orientamento e le possibili azioni sinergiche con:***

***Regione***

***Provincia***

***Comune***

***Università***

***Confindustria***

## IDEA DI ORIENTAMENTO

*L'orientamento è inteso come processo di formazione conoscitivo, sociale, etico e valutativo che accompagna la persona per tutto l'arco della sua vita e ne valorizza le potenzialità promuovendo e sostenendo la conoscenza - del sé, dell'altro e del territorio - e le relazioni con il contesto.*

L'orientamento come processo riguarda la strategia della formazione integrale della persona e si declina in un'ipotesi operativa che si traduce in educazione, istruzione e socialità.

In una società, come quella contemporanea, soggetta a rapidi e profondi mutamenti, l'orientamento diventa necessariamente un percorso trasversale, strategico e permanente per lo **sviluppo** dell'autonomia della persona.

*“ Il concepire lo sviluppo come espansione delle libertà sostanziali ci porta a focalizzare l'attenzione su quei fini che rendono importante lo sviluppo stesso, e non solo su alcuni dei mezzi che - inter alia - svolgono in questo processo un ruolo di primo piano.”*

*Amartya Sen*

## IDEA DI PERSONA

*La persona è l'entità nella quale si storicizzano i diritti umani; oltre l'idea di individuo essa è definita anche dalla cultura nella quale radica la propria storia di vita - e nella quale sceglie di appartenere e riconoscersi - e dalle culture con le quali entra in contatto.*

### CONOSCENZA DI SÉ

*“ In ognuno c'è qualcosa di prezioso che non c'è in nessun altro.”*

*M. Buber - Il cammino dell'uomo*

In educazione sono più importanti le domande. Le risposte sono lasciate alla libertà del singolo.

Che cos'è l'uomo?

Di che cosa hanno bisogno le persone per vivere bene?

Quali confini si possono tracciare tra le esigenze del singolo e il bene comune?

Quali abilità si possono insegnare?

...

Ciò che è tipico della persona umana è la razionalità, la volontà di affermare un'etica plurale orientata:

- ✚ alla storia di sé (ragione e sentimento)
- ✚ alla cura dell'altro (amicizia e incontro)
- ✚ alle relazioni istituzionali (giustizia e impegno)

Nel definire un'idea di persona si ha come punto di riferimento la dignità umana.

**La dignità umana è inviolabile. Essa deve essere rispettata e tutelata.**

( art. 1 Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea)

La dignità consiste nel valore assoluto, intrinseco che ogni essere umano porta in sé e non può essere sostituito da niente altro perché non ha equivalenze. Come principio della dignità umana si intende l'imperativo di Kant:

*“Agisci in modo da trattare l'umanità, tanto nella tua persona come nella persona di ogni altro, sempre come un fine mai unicamente come un mezzo.”*

La dignità della persona si realizza in

- ✚ identità
- ✚ autonomia
- ✚ competenza

### I BISOGNI FONDAMENTALI DELL'INDIVIDUO

- ✚ Bisogno di sopravvivenza e sicurezza
- ✚ Bisogno di socialità e relazione
- ✚ Bisogno di realizzazione e stima di sé
- ✚ Bisogno di autorealizzazione

### EDUCAZIONE ALLE ABILITÀ PER LA VITA (LIFE SKILLS EDUCATION)

Per affrontare la vita con coerenza ed equilibrio, viene focalizzata l'attenzione sullo sviluppo spirituale, morale, sociale e culturale degli studenti.

***Etica della responsabilità***  
*La prima persona etica è la stima di sé .*  
*La seconda persona etica è l'amicizia.*  
*La terza persona etica è la giustizia*  
*Paul Ricoeur*

Lo sviluppo personale e sociale è un processo - che dura tutta la vita – di apprendimento, affinamento e di definizione di noi stessi in quanto individui, delle nostre relazioni con gli altri, con la società in cui viviamo, con la natura e con gli oggetti.

#### **CONOSCENZA DELL'ALTRO**

***“Se tu fossi solo ti divideresti in due, affinché una parte di te formasse l'altro”***  
*Elias Canetti - La provincia dell'uomo*

La condotta del singolo nei confronti del bene comune si declina come:

- ✚ senso di appartenenza (Cittadinanza)
- ✚ espressione di sé e azioni di utilità comune (Lavoro)
- ✚ rispetto della vita privata (Riservatezza)
- ✚ partecipazione alla vita pubblica (Relazioni sociali)

#### **PROGETTO DI VITA**

Il processo di orientamento coincide con il progetto personale di vita che si qualifica per alcune caratteristiche:

- ✚ Consapevolezza di sé, della propria identità, del proprio valore e dei propri limiti
- ✚ Ricerca continua di maggiore e migliore autonomia in campo personale e di relazioni interpersonali
- ✚ Accettazione e valorizzazione dei cambiamenti rispetto a se stesso, al contesto e agli altri
- ✚ Miglioramento continuo del dialogo e del rapporto di cooperazione e collaborazione con gli altri
- ✚ Potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze
- ✚ Uso personale ed originale degli strumenti culturali
- ✚ Lettura e interpretazione delle attese del territorio
- ✚ Valorizzazione delle esperienze
- ✚ Miglioramento della qualità della vita

## IDEA DI SCUOLA

*La scuola è luogo e tempo di:*

- ✚ *educazione ( crescita personale )*
- ✚ *sviluppo sociale ( convivenza democratica )*
- ✚ *istruzione ( conoscenze e competenze )*
- ✚ *elaborazione culturale (immagini mentali di conoscenza del mondo )*

La scuola ha il compito istituzionale di fornire e promuovere l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, quali strumenti e occasioni fondamentali per sapersi orientare.

### IDEA DI CULTURA

La cultura individuale, verso la cui promozione è protesa l'attività dell'insegnante, è la capacità di dare senso a conoscenze ed esperienze per orientare la propria vita tanto nella dimensione interiore che in quella sociale.

La persona colta è colei che sa dare ordine di priorità ai problemi e sa dove cercare le risposte.

*Una persona che sa orientarsi è più difficile che si perda, ma se si perde sa ritrovare la strada.*

### PROFILO FORMATIVO DELLA PERSONA

Il profilo ha in sé le caratteristiche del soggetto in tutte le sue declinazioni e la descrizione degli interventi formativi, intenzionali e non, posti in essere.

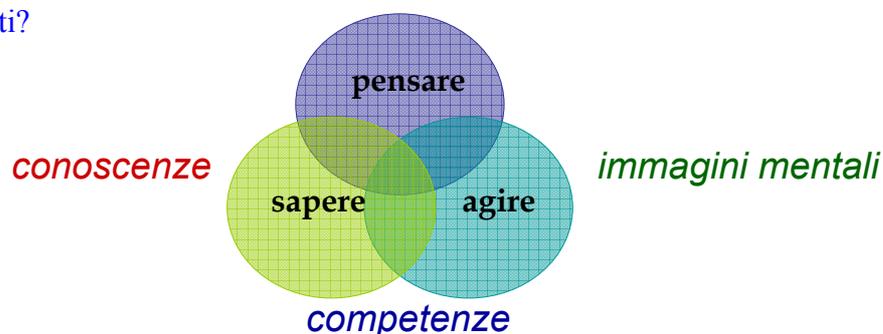
In questo processo formativo entrano in gioco soggetti diversi che interagiscono e concorrono, in vario modo: famiglia, scuola, gruppi amicali, associazioni varie, enti, istituzioni, contesti culturali e ambientali, il mondo del lavoro, ecc

Che cosa si può descrivere?

Come descriverlo?

Con quali strumenti?

Con chi?



## **PROFESSIONALITÀ DOCENTE**

La buona qualità della professionalità docente è unanimemente riconosciuta come condizione imprescindibile per il processo di orientamento. Ciò comporta un'attenzione particolare alla preparazione iniziale del personale, ma anche alla formazione continua, alla riqualificazione e alla specializzazione per rispondere adeguatamente ai bisogni formativi degli studenti.

Oggi più che mai si impone di dare agli apprendimenti disciplinari il connotato della significatività personale e sociale, e di attribuire all'attività di insegnamento una più consapevole valenza orientativa.

Non si tratta, soltanto, di informare lo studente su opzioni possibili, ma piuttosto di sollecitarlo a riconoscere nelle informazioni strumenti per esercitare scelte consapevoli.

Questo processo assume rilevanza decisiva nella costruzione dell'identità personale. L'uomo libero, infatti, è colui che interroga il mondo e che al mondo stesso risponde.

Non si può infatti tacere il fatto che per il processo di orientamento dei ragazzi sono di fondamentale importanza le relazioni con le persone adulte che nei vari contesti (famiglia, scuola e territorio) svolgono un'azione, più o meno intenzionale, sulla ricerca delle vocazioni e sulla scoperta e affinamento delle capacità per realizzarle.

## IDEA DI CONTESTO

*Il contesto è l'insieme delle circostanze all'interno delle quali si sviluppa il comportamento delle persone in tutte le sue manifestazioni, è l'ambiente fisico e sociale dove il comportamento stesso ha luogo, è l'immagine che ne hanno i partecipanti, è lo scambio comunicativo.*

La scuola si pone come elemento dinamico e attivo nei processi generativi della cultura del territorio, come soggetto capace di coagulare istanze diverse, come istituzione impegnata nel costruire relazioni con altri soggetti della comunità locale per la costruzione del capitale sociale.

### IL TERRITORIO COME LABORATORIO

*( dal Primo manifesto della scuola delle Marche)*

“ L’accezione strettamente politica, economica e sociale di “territorio” definisce una unità territoriale ed amministrativa all’interno di uno Stato organizzata per mezzo di leggi, ma anche di consuetudini e di tradizioni, in funzione delle esigenze di convivenza civile e sociale dei suoi abitanti, all’interno del rapporto tra l’ambiente locale e la comunità di persone che lo vive.

Ogni territorio ha le sue infrastrutture, che sono il prodotto della attività della sua popolazione nella storia, ha i suoi vincoli, grazie ai quali i suoi abitanti si impegnano a rispettare la natura del luogo ed il patrimonio storico, artistico e culturale localmente ereditato, ha la sua programmazione, con la quale periodicamente si riorganizza e si riassetta, operando scelte responsabili e consapevoli tra interessi contrastanti, privilegiandone taluni e sacrificandone altri, al fine di perseguire il massimo bene della

collettività. Di qui discende la nozione di “territorio come laboratorio”, il contesto naturale, sociale, politico, economico e culturale in cui si elaborano e si attuano progetti finalizzati al suo sviluppo, creando le occasioni e le condizioni perché le istituzioni collaborino in sinergia.

In tal modo, il territorio diviene l’ambito antropologico in cui la domanda sociale e l’offerta istituzionale vengono poste in rapporto dialettico allo scopo di determinare un continuo divenire.”

## PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ

*Il principio di sussidiarietà, che coinvolge tutto il sistema dei poteri pubblici Stato-Regione-Enti Locali, secondo l’ordine delle competenze, sta a garantire la effettività degli standard e la efficienza del Sistema scolastico.*

### MODIFICA DEL TITOLO V DELLA COSTITUZIONE

Il processo di cambiamento a cui è chiamata la Scuola presuppone una nuova rete di relazioni interistituzionali, anche in considerazione delle più ampie funzioni attribuite alle Regioni e agli Enti Locali con la modifica del Titolo V della Costituzione.

### L’AUTONOMIA SCOLASTICA

L’autonomia scolastica è di rango costituzionale e si concretizza nelle funzioni individuate dall’art. 21 della Legge n.59/1997 e dal D.P.R. n.275/99.

## DAGLI INCONTRI DEI GRUPPI INTERISTITUZIONALI

(leggere quello che c'è e agire perché si attui quello che non c'è  
alla luce di valori dialoganti)

PARTNER	FUNZIONI SPECIFICHE	IMPEGNI
<b>Scuola</b>	<p><b>Progetto educativo e formativo delle persone</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Assunzione degli obiettivi generali formativi afferenti all'orientamento nell'ambito dei curricoli</li> <li>⇒ Formazione del personale</li> <li>⇒ Utilizzo degli oggetti culturali (= discipline) nella prospettiva dell'Orientamento</li> <li>⇒ Ricerca azione</li> <li>⇒ sperimentazione</li> <li>⇒ Coinvolgimento delle famiglie</li> <li>⇒ Eventi culturali</li> </ul>	<p><b>Letture e interpretazione dei bisogni della comunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Definizione del POF nell'ottica dell'Orientamento</li> <li>⇒ Didattica laboratoriale e di metodi attivi</li> <li>⇒ Ricerca azione e sperimentazione per l'individuazione di idonee strategie per la prevenzione del disagio</li> <li>⇒ Portfolio</li> <li>⇒ Documentazione</li> </ul>
<b>Regione Provincia Ente locale</b>	<p><b>Progetto politico per il governo del territorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Conoscenza del territorio</li> <li>⇒ Offerta formativa del territorio</li> <li>⇒ Formazione del personale</li> <li>⇒ Normativa a sostegno dell'innovazione in ambito scolastico</li> </ul> <p>Organizzazione dei servizi (mensa, trasporti, prescuola, postscuola)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Assistenza educativa               <ol style="list-style-type: none"> <li>1. per l'integrazione dei disabili</li> <li>2. per l'accoglienza e l'integrazione degli extracomunitari (laboratori linguistici, mediazioni, interculturali, ecc)</li> <li>3. interventi educativi per la prevenzione e cura del disagio</li> </ol> </li> <li>⇒ Sicurezza e funzionalità degli edifici</li> <li>⇒ Eventi culturali</li> </ul>	<p><b>Letture e interpretazione dei bisogni del contesto territoriale (profilo di comunità)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Coinvolgimento delle famiglie</li> <li>⇒ Co-progettazione della formazione</li> <li>⇒ Informazione</li> <li>⇒ Interventi perequativi per               <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Disabili</li> <li>2. Stranieri</li> <li>3. Soggetti in situazione di disagio</li> </ol> </li> <li>⇒ Edifici scolastici sicuri e adeguati all'organizzazione didattica</li> <li>⇒ Documentazione</li> </ul>
<b>Università</b>	<p><b>Formazione del personale (nuove professionalità) e degli studenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Formazione iniziale</li> <li>⇒ Specializzazione del personale</li> <li>⇒ Sperimentazione</li> <li>⇒ Ricerca azione</li> </ul>	<p><b>La qualità delle professioni</b></p> <p><b>Seminari e master per:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Didattica laboratoriale</li> <li>⇒ Interventi personalizzati</li> <li>⇒ Metodologie (Tutoring-Mentoring-Coaching)</li> <li>⇒ Documentazione (portfolio)</li> <li>⇒ Valutazione</li> <li>⇒ La progettazione degli edifici scolastici</li> <li>⇒ Informazione della propria offerta formativa</li> <li>⇒ Documentazione</li> </ul>
<b>Confindustria</b>	<p><b>Sviluppo economico della regione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Alternanza scuola lavoro</li> </ul>	<p><b>Letture e interpretazione delle attese del territorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Formazione del personale in forma congiunta con la scuola (co-progettazione, co-finanziamento)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Eventi culturali</li> <li>⇒ Documentazione</li> </ul>
--	--

## ORIENTAMENTO

### *Comuni, Province, Regione*

AMBITI	ATTESE DELLA SCUOLA	PROPOSTE ALLA REGIONE E AGLI ENTI LOCALI
<b>Formativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Formazione differenziata per destinatari:               <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Docenti referenti di progetti condivisi</li> <li>➤ Assistenti educatori</li> <li>➤ Famiglie</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ <i>Formazione congiunta per docenti e educatori</i></li> <li>✚ <i>Azioni a sostegno delle famiglie</i></li> <li>✚ <i>Servizi di consulenza per docenti e genitori</i> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Disagio psicologico, sociale e culturale</i></li> <li>2. <i>Disagio scolastico e difficoltà di apprendimento</i></li> </ol> </li> </ul>
<b>Curricolo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Definizione dei rispettivi specifici programmi formativi della scuola e dell'ente locale sulla base di un lettura preventiva comune del territorio.</li> <li>✚ La scuola definisce il POF nella parte professionalizzante sentito l'ente locale che fornisce dati, indirizzi, elementi vari di conoscenza del territorio</li> <li>✚ L'ente locale definisce il proprio Piano Formativo in seguito ad un confronto con la scuola N.B: I rispettivi piani vengono resi noti</li> <li>✚ Partecipazione ai Progetti:               <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Microprogetti di continuità</li> <li>➤ Ampliamento Offerta Formativa come attivazione di laboratori</li> <li>➤ Esperienze di alternanza scuola-lavoro</li> <li>➤ Interventi per allievi con bisogni speciali ( alunni disabili, Stranieri, in situazione di disagio cognitivo (dislessia e disgrazia) socioaffettivo</li> <li>➤ Attività culturali (co -</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Profilo di comunità per la conoscenza delle caratteristiche del contesto - regionale e delle relative articolazioni territoriali - con particolare riferimento alla popolazione scolastica e alle tematiche relative al disagio ( socioculturale e scolastico) e al fenomeno della dispersione scolastica. (FSE)</li> <li>✚ Indagine quantitativa e qualitativa sul disagio esistenziale *1 (Assessorati all'Istruzione, ai Servizi Sociali, alla Sanità)</li> <li>✚ Ricognizione dell'esistente</li> <li>✚ Comunicazione congiunta al territorio (Conferenza annuale )</li> <li>✚ Eventi culturali (ANCI Settembre pedagogico)</li> <li>✚ Attività integrative e / o opzionali</li> <li>✚ Individuare quantificazione risorse e strategie ( anche inedite) per l'integrazione degli alunni disabili</li> <li>✚ Individuare quantificazione risorse e strategie ( anche inedite) per l'accoglienza degli alunni che provengono da altre culture</li> <li>✚ Individuare quantificazione risorse per la prevenzione e cura per gli studenti in</li> </ul>

	progettazione)	situazione di disagio sociale e affettivo
<b>Organizzazione di servizi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Informazione, come coordinamento delle iniziative del territorio</li> <li>✚ Facilitazione dell'accesso alle strutture culturali gestite dagli enti: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ingressi</li> <li>➤ Trasporto</li> <li>➤ Disponibilità di esperti</li> </ul> </li> </ul> <p>Edilizia scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Conoscenza della situazione della sicurezza degli edifici</li> <li>✚ Condivisione dei criteri guida per la progettazione di edifici scolastici</li> </ul> <p>Attrezzatura di spazi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Laboratori / Biblioteche</li> <li>✚ Palestre / Giardini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ definizione di un Piano annuale e poliennale*2</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Riconsiderare lo spazio scolastico alla luce delle esigenze organizzative di laboratori e spazi per lavori in piccoli gruppi</li> <li>✚ aule laboratorio</li> <li>✚ spazi attrezzati</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Acquisto ausili</li> </ul>

*\* 1 Il disagio, che si manifesta spesso con:  
disattenzione  
indifferenza  
iperattività  
assenze  
comportamenti eccentrici ,  
è sintomo di disorientamento e causa di dispersione.*

*\* 2 Spesso gli interventi sono tardivi, non coordinati e perciò non efficaci.  
E' necessario concordare tempi , modalità e luoghi per le diverse iniziative.  
Per evitare sovrapposizioni o lacune e sprechi di risorse.*

***Nei lavori dei gruppi è stata evidenziata la necessità di coinvolgere, oltre agli assessorati all'istruzione, anche quelli dei servizi sociali, della cultura, della sanità e dell'edilizia scolastica.***



## **ORIENTAMENTO E UNIVERSITÀ**

### **LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- ⇨ SPECIALIZZAZIONI
- ⇨ RIQUALIFICAZIONI
- ⇨

### **ASSISTENZA**

- ⇨ RICERCHE AZIONI
- ⇨ SPERIMENTAZIONI
- ⇨

### **CONSULENZE**

- ⇨ DIDATTICA LABORATORIALE
- ⇨ INTERVENTI PERSONALIZZATI
- ⇨ DOCUMENTAZIONE
- ⇨

### **MASTER**

- ⇨ **Strategie e metodi**
  1. mentoring
  2. tutoring
  3. coaching
  4. metodo autobiografico

## ORIENTAMENTO E CONFINDUSTRIA

### *Idea di lavoro*

***“L’Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro (art.1 della Costituzione)***

*Nell’orizzonte di questa riflessione l’affermazione dell’art.1 della Costituzione intende sottolineare che la dignità della persona umana non è anzitutto fondata su ciò che uno ha, ma su ciò che fa.*

*( Giannino Piana - “Attraverso la memoria-le radici di un’etica civile”)*

*Viene così esaltato il valore della reciprocità tra il cittadino che concorre al progresso materiale e spirituale della società e la società che ha il dovere di sostenerlo.*

***Una sfida comune alla scuola e all’impresa:  
ricostruire il senso di fiducia***

*La scuola ha il compito di educare le persone alla cittadinanza. Un buon cittadino è colui che sa conciliare l’esercizio dei diritti con quello dei doveri. E’ colui che si apre all’altro con un sentimento di fiducia.*

*Anche per il mondo produttivo l’elemento fondamentale che consente alle economie di mercato di operare e di accrescere il benessere delle comunità è rappresentato dalla fiducia.*

*L’impresa stessa diventa comunità di persone: crea valore e diffonde valori alla ricerca di un difficile equilibrio fra obiettivi di breve e di medio-lungo termine, fra creazione di profitto e il rispetto dei valori (responsabilità sociale).*

*Così operando, l’impresa contribuisce a ridurre quel senso di inquietudine che pervade le persone di fronte alla turbolenza, alla frammentarietà, alla varietà e variabilità dell’attuale contesto economico e politico mondiale.*

### **Aspetti operativi da condividere nei tre gruppi interistituzionali**

La progettazione delle azioni sinergiche e complementari delle diverse istituzioni prevede necessariamente **due tempi**: alcune sono necessarie per rispondere alle urgenze del presente; altre richiedono tempi più lunghi perché riguardano una modificazione culturale che attiene il modo di interagire delle diverse istituzioni e le abilità particolarmente utili alle persone per vivere con equilibrio il loro tempo

Nel progetto complessivo che si andrà a definire si dovranno evidenziare le azioni in un quadro di insieme così da coglierne le diverse funzioni onde evitare delusioni nei destinatari.

Azioni a lungo termine	Azioni a breve termine
<p style="text-align: center;"><b>Formazione</b></p> <p><i><b>Scuola Capitale umano Lavoro</b></i>  Progetto di alta qualificazione professionale per dirigenti scolastici, docenti coordinatori di classe, docenti tutor e tutor d'azienda</p> <p><i><b>La scuola in-forma (il piacere di lavorare)</b></i>  Si ritiene importante offrire ai docenti l'opportunità di esercitare la loro professionalità anche nel recupero di tutte quelle esperienze che, al di là del loro valore per i ragazzi per i quali sono nate, possono costituire il contenuto di riflessioni comuni di gruppi più ampi di docenti per un confronto che è, nel contempo, crescita professionale e costruzione dell'identità della scuola nelle Marche.  Il seminario, destinato prevalentemente ai docenti, prevede una serie di incontri con esperti per ciò che attiene l'attività di documentazione.  Tutte le esperienze già effettuate nelle scuole, ritenute meritevoli di attenzione e socializzazione, potranno diventare oggetto delle riflessioni individuali e di gruppo. La scuola che parla di sé da sé, ovvero la valorizzazione del docente ricercatore.  E' nel rapporto con l'uomo in quanto persona, che l'etica di una professione si trasforma da astratta norma in pratica effettiva.</p> <p><i><b>Di che sogno sei? (Ricerca azione)</b></i>  ...esorto voi giovani a guardare in alto, a coltivare i vostri ideali, a dare concretezza ai vostri sogni, senza smarrire mai la fiducia in voi stessi, con il coraggio di affrontare, di superare le difficoltà, di confrontarvi con la realtà. (Carlo Azeglio Ciampi)  La sfida per noi è quella di costruire un percorso di ricerca-azione che aiuti lo studente a guardarsi dentro, che sia poi in grado di rispondere ai suoi bisogni formativi, che rifletta le sue domande, i suoi sogni e i suoi interessi, rispondendo così alla prospettiva che vede nell' "imparare a scegliere" uno dei risultati più rilevanti dell'orientamento.</p> <p><b>Profilo di comunità</b> ( con particolare riferimento al disagio e all'insuccesso scolastico)</p> <p><b>Documentazione</b>  Ricognizione delle</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ ricerche già effettuate</li> <li>⇒ buone pratiche</li> </ul>	<p><b>Interventi perequativi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ richiedere i ragazzi del servizio civile (Handicap, accoglienza e integrazione dei ragazzi di altre culture)</li> <li>⇒ Convenzioni con Università (Scienze sociali) per tirocinio con persone con esigenze particolari (disagio socioculturale e affettivo, handicap, accoglienza ragazzi di altre culture)</li> </ul> <p><b>Interventi migliorativi per settori con particolare riferimento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ all'integrazione dei ragazzi disabili</li> <li>⇒ all'accoglienza e integrazione dei ragazzi provenienti da altre culture</li> </ul> <p><b>Seminari di studio sulle nuove strategie per l'orientamento</b></p>

(bozza 16 novembre 2005)